

INSIEME, UGUALI E DIVERSI

Coordinamento Nazionale per la dignità e i diritti delle persone
con disabilità o con disagio mentale

Protocollo d'Intesa

I partecipanti all'assemblea pubblica indetta per il 13 ottobre 2016 a Roma, presso la sala della Protomoteca in Campidoglio decidono di costituire un'Associazione denominata "INSIEME, UGUALI E DIVERSI" che sarà un coordinamento nazionale per la dignità e i diritti delle persone con disabilità o con disagio mentale:

I Partecipanti:

- sono convinti che il coordinamento nazionale sia lo strumento in grado di unire le forze migliori e sviluppare tutte le possibili sinergie tra i soggetti (singoli cittadini o rappresentanti di enti e associazioni del mondo della disabilità o della salute mentale) al fine di migliorare concretamente le condizioni di vita per tutte le persone che appartengono alle due categorie, discriminate e penalizzate, che sono state sopra indicate;
- sono profondamente insoddisfatti sia del modo in cui le forze politiche e le istituzioni affrontano i problemi relativi alla disabilità e alla salute mentale sia del ruolo spesso subalterno e poco incisivo svolto da una parte del mondo dell'associazionismo;
- sono intenzionati a realizzare gli obiettivi sopra dichiarati, in maniera autonoma, efficace, trasparente, rifiutando ogni forma di condizionamento derivante dalle pressioni del mondo della politica e dagli interessi dei privati.

I partecipanti confermano la loro intenzione di essere presenti alla prossima assemblea indetta per giovedì 10 novembre 2016 (il luogo sarà successivamente comunicato) al fine di costituire formalmente l'associazione "INSIEME, UGUALI E DIVERSI" nel corso della quale saranno approvati l'atto costitutivo e lo statuto e si procederà all'elezione del primo consiglio direttivo.

N.B. I partecipanti che non potranno essere presenti all'assemblea del 10 novembre 2016 confermano, comunque, l'intenzione di aderire (entro il mese di novembre 2016) all'associazione "INSIEME, UGUALI E DIVERSI" compilando e firmando la scheda allegata sul retro del presente documento.

Roma, 13 Ottobre 2016